

IL LI FANTE

Il periodico della Pro Loco di Colli del Tronto



Gli articoli inviati per la pubblicazione sono sottoposti all'esame del Comitato di Redazione. Le opinioni eventualmente espresse in essi rispecchiano esclusivamente il pensiero dell'autore, non impegnando di conseguenza la responsabilità del Comitato di Redazione. E' consentita la riproduzione degli articoli citando la fonte.

COPIA OMAGGIO

N. 05 - settembre/ottobre 2017

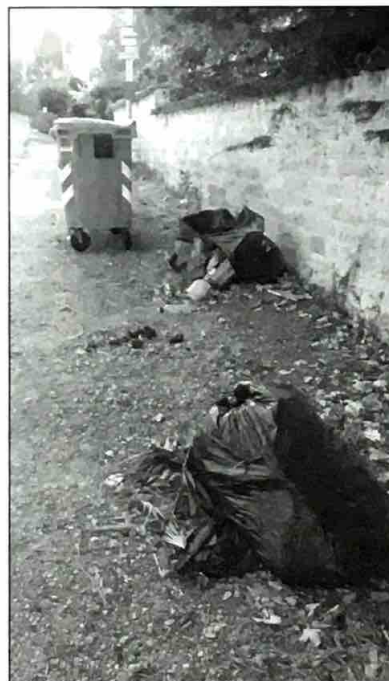
IL DECORO, LA BELLEZZA ...E LA VERGOGNA

Girando per il paese di Colli (paese alto e Villa San Giuseppe) ed incontrando persone che conosco e con cui si parla, spesso viene fuori il discorso relativo alla bellezza del paese ed al decoro dello stesso. Nelle opinioni delle persone mi rendo spesso conto che vi è confusione tra bellezza e decoro e l'una viene scambiata per l'altro senza in alcun modo distinguere e comprendere quanto l'uno sia propedeutico all'altra. Un paese come il nostro può sicuramente essere definito bello per certi aspetti (alcuni scorci panoramici, una chiesa, alcuni vicoli ecc), ma deve la sua bellezza a fattori diversi, storici, sociali, politici e gestionali che nel tempo hanno fatto sì che si evollesse in un modo piuttosto che in un altro. La bellezza di un paese però spesso non è frutto di chi oggi vi abita e lo vive ma di chi nel tempo e nei secoli ne ha formato la storia, la cultura e lo ha forgiato nel modo in cui lo vediamo. E così sarà anche tra 200 anni quando generazioni dopo la nostra potranno dire e fare le stesse considerazioni. Poi è indubbio che la bellezza di un paese è frutto anche del decoro dello stesso, del modo in cui viene gestito, dal modo in cui i cittadini tutti collaborano nella gestione quotidiana. Il paese più bello del mondo non potrebbe esser tale se al suo interno avesse i mucchi di immondizia o i sacchi buttati lungo le strade. Allora se non possiamo direttamente incidere sulla bellezza del nostro paese, sicuramente possiamo incidere come cittadini e come pubblica amministrazione sul decoro dello stesso. Spostandomi all'interno di questo paese, mi capita spesso di vedere immagini come queste, in cui la parola decoro è stata arsa nelle fiamme della maleducazione, del disinteresse totale



per l'ambiente, dell'assoluto menefreghismo che ci fa pensare che tanto qualcuno prima o poi ci penserà. E che comunque ci deve pensare il Comune.

Mi viene da dire "a ognuno il suo": l'Amministrazione comunale può e deve sicuramente fare di più per il decoro urbano (non solo l'immondizia ma tanti altri piccoli accorgimenti che potrebbero fare di questo paese un paese migliore), ma i cittadini sicuramente possono fare molto di più e con poco. Rispettare le regole, utilizzare correttamente i cassonetti, evitare di buttarle le cose



se a terra, pulire gli spazi antistanti le proprie abitazioni sulla pubblica via ecc. sono piccoli accorgimenti che renderebbero migliore questo paese, forse non più bello ma sicuramente più decoroso.

La vergogna è quella di certi comportamenti incivili a cui si assiste quotidianamente ed a cui neanche il bastone delle sanzioni riesce a porre rimedio. La vergogna è quella che ognuno di noi a fronte di certe situazioni, dovrebbe provare e che dovrebbe far scattare la molla della denuncia, dell'intervento, della segnalazione alle autorità competenti affinché certe situazioni non si ripetano.

Purtroppo quello che si avverte invece è lo scattare della molla del menefreghismo, della insensibilità anche al rischio del bastone delle violazioni. E allora non lamentiamoci poi della bruttezza del nostro paese ma prendiamoci i meriti della situazione indecorosa in cui a volte lo stesso viene tenuto.

Maurizio Collina

A TUTTE LE FAMIGLIE

Oggetto: Attivazione del Nuovo servizio di Raccolta domiciliare degli ingombranti e delle Potature su prenotazione all'EcoSportello Comunale o telefonando al numero 0736 890626-21*

Il Comune di Colli del Tronto informa tutti i cittadini e gli utenti che al fine di "scongiurare" situazioni di abbandoni incontrollati dei rifiuti sul nostro territorio, intende migliorare sia il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti (mobilia, materassi, divani, frigoriferi, TV, ecc.) che il servizio di raccolta del Verde Potature, attivando un apposito servizio di ritiro da parte della

segue alla pag. 2

AUTOSPORT Srl
Plurimarche
Nuovo - Usato - Importazione
Via Salaria, 233/235
63030 Colli del Tronto (AP)
Tel. 0736.892512 - Fax 0736.893427
www.autosport2001.it
AUTOSPORT


VILLA PICENA
Via Salaria, 66 - 63079 COLLI DEL TRONTO (AP)
Tel. e Fax 0736.892460 - info@villapicena.it - www.villapicena.it


CONAD
COLLI DEL TRONTO
- Polo Commerciale Truentum -
Via Salaria vecchia - angolo Via dell'Artigianato
Tutti i possessori della tessera del socio della Pro Loco di Colli del Tronto, esibendola alle casse verrà effuso uno sconto del 2% sullo scontrino.

continua dalla pag. 1

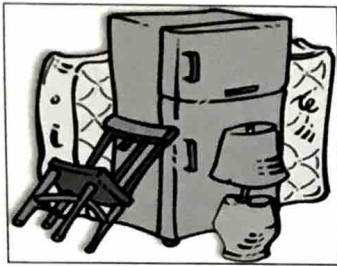
PicenAmbiente Spa al proprio domicilio, nuovo servizio da attivarsi mediante prenotazione da effettuarsi al Comune presso l'EcoSportello (rif. Ufficio Tecnico) o telefonando al numero 0736 890626-21, nei giorni e agli orari di apertura degli uffici comunali, o inviando una e-mail all'indirizzo:

ecosportello@comune.collideltronto.ap.it

Certi di una fattiva e attiva collaborazione da parte di tutti i cittadini per migliorare il nostro decoro urbano cittadino, contrastando tutti i fenomeni di incivile abbandono dei rifiuti sul nostro territorio, si inviano distinti saluti.

Colli del Tronto, 27/06/2016

Il Sindaco **Andrea Cardilli**



IL LIOFANTE

Periodico bimestrale della Pro Loco di Colli del Tronto (Ap)

Redazione:
63079 Colli del Tronto (Ap)
Via Carlo Levi, 2 a/b
Telefono e Fax 0736.892329
Http: www.prolococollideltronto.it

C.C.P. Il Liofante 10976637
Sped. Abb. Post. 45% Art. 2
comma 20/B - L. 662/96 Tab-B
Aut. Trib. A.P. n. 246

Anno XXIX - n. 05 - 2017

Direttore Responsabile
Benedetto Marinangeli

Capo Redattore
Diana Pulsoni

Redazione
Maria Coccia
Francesca Pietrangelo
Giorgia Candellori
Marco Collina
Guido Crocetti
Tito Tirabassi

Grafica e impaginazione
Italo Pulcini

Fotografia e Ricerca fotografica
Alessandro Ricchi
Italo Pulcini

Stampa
Grafiche Martintype
Strada Bonifica Tronto Km 1.800
64010 Colonnella (TE)
Tel. 0861 748980 - Fax. 0861 748994

UNA ROSA È UNA ROSA, È UNA ROSA

In sere d'Africa sono tornati i suoni le luci e particolarmente i sapori delle sagre della vallata.

Tutti gli spazi utilizzati che giorni prima erano serenamente occupati da pochi passanti e luci anonime diventano per pochi giorni il centro, la vita, di una città estesa. Ed è frequentando le sagre di Colli, in particolare quella del Parco per la Pace, che una domanda è arrivata in superficie: come in un'intervista, abbiamo chiesto agli occasionali commensali, ai conoscenti, agli amici e a coloro che avevano voglia di rispondere il perché, secondo loro, le sagre di paese sono così partecipate. Tutti dopo una piccola riflessione, forse sorpresi da una richiesta così banale e inaspettata, hanno risposto di non sapere con precisione ma che probabilmente le sagre sono luogo di incontro, sono il non cucinare in casa di sera, sono uscire con la famiglia o con gli amici, sono divertimento, sono il mostrarsi in pubblico, sono il non annoiarsi, sono il ritrovarsi, l'appartenere, il condividere, il conoscere, l'affermare, il riscoprire, il ricercare e tante risposte ancora. Ma ancora una domanda non fatta sembrerebbe essere alla ricerca di risposte: queste manifestazioni popolari sono l'innata umana ricerca, ereditata da un mondo antico, di un clima di festa di piccola felicità per alleviare quella parte di esistenza usurante? Nelle campagne Picene fino agli anni sessanta non c'erano macchine sufficienti ad aiutare il lavoro della terra. I momenti più importanti erano la mietitura del grano e la vendemmia. Le famiglie contadine si aiutavano in questi periodi molto impegnativi, anche trenta persone si radunavano nei campi per espletare il lavoro di raccolta. Lavoro duro, sudore, ore infinite ma il gruppo riusciva, con ironia con racconti cantati semplici gesti, a creare quel clima di leggerezza che rendeva

segue alla pag. 6

Termina con questo articolo sull'alcool e stupefacenti il contributo di Maurizio Collina sulla sicurezza stradale.

LE MAGGIORI CAUSE DEI SINISTRI STRADALI

Alcool e Stupefacenti

Se poi parliamo di alcool, non possiamo distinguere quest'ultimo dalle sostanze stupefacenti: in realtà è la droga più utilizzata. Costa poco, è reperibile ovunque, in qualsiasi momento, ed è socialmente accettato. Ovunque, dove le persone si incontrano si beve. Dove si festeggia ci si ubriaca. L'abuso di alcool viene menzionato raramente, ma le cifre parlano da sole: solo in Germania ci sono oltre due milioni e mezzo di alcolisti. E l'età media in cui si inizia a bere è scesa a livelli pericolosissimi (12/13 anni). Il fenomeno risulta sempre meno agganciato al modello del "bere mediterraneo" caratterizzato da consumi legati ai pasti e sempre più orientato verso un modello di "binge drinking" (bere per ubriacarsi): non è sabato o non è una bella serata se non la si finisce essendo ubriachi o comunque avendo ingerito una quantità di alcool superiore a quella consentita. L'alcool è farmacologicamente una droga che, secondo le dosi, ha effetti euforizzanti, disinibitori, stimolanti o calmanti. Inoltre se assunto a lungo dà dipendenza. La sindrome di astinenza è più drammatica di quella dell'eroina: negli stadi iniziali si manifesta con il tremore delle mani, nei casi estremi si hanno il delirio e convulsioni (delirium tremens). L'intossicazione da alcool (ubriachezza) provoca mancata coordinazione dei movimenti, lentezza dei riflessi, difficoltà a parlare, e soprattutto tendenza all'aggressività. Fra tutte le droghe è quella che provoca il più alto livello di violenza verso se stessi e verso gli altri. In caso di pesante ubriachezza si comincia a balbettare e a barcollare, si diventa particolarmente loquaci, si parla da soli. Se è eccessiva provoca vomito, perdita dell'equilibrio e disperazione.

Alcool e i suoi effetti sull'organismo

Gli effetti dell'alcool sull'organismo possono sintetizzarsi:

- 0,3 - 0,5 g/l Loquacità, disinibizione, euforia. Talora nessun effetto.
- 0,5 - 1 Instabilità emotiva, incoordinazione lieve, stato di ebbrezza lieve.
- 1 - 2 Alterazioni visive, atassia, sonnolenza o agitazione psicomotoria.
- 2 - 3 Diplopia, atassia, incoordinazione marcata, stato confusionale, reazioni neurovegetative.
- 3 - 4 Intossicazione grave, atassia grave, confusione mentale, stupore, convulsioni occasionali.

Oltre 4 Coma etilico, progressivamente più profondo sino alla morte.

Alcool e i suoi effetti sull'organismo umano

Dati epidemiologici indicano una **crescita esponenziale del rischio** di incidenti per alcolemie superiori a 0,5 g/l. Per valori alcolemici di 1 g/l il rischio di incidente grave/mortale è 10 volte rispetto al conducente con un valore inferiore a 0,50; per alcolemie di 1,5 g/l il rischio è aumentato di 30 volte.

Dipendenza da alcolismo

L'alcool può causare una forte dipendenza o una dipendenza velata ed insidiosa. Essendo socialmente tollerata, molti consumatori non sanno neanche di esserne dipendenti ma in realtà utilizzano l'alcool per bloccare emozioni indesiderate, per non pensare, per dimenticare. Proprio come per le comuni droghe da strada, quando l'effetto dell'alcool passa la sensazione indesiderata rimane e il fisico ha subito un danno in più.

Maurizio Collina

ATF
Benvenuti nel Futuro
www.atf.it

GM
ELETTRODOMESTICI
di Mattioli Giacinto

Lista Nozze
TV Color · Hi-Fi
Articoli da regalo
Assistenza

Via 2 Giugno, 50
63033 Centobuchi (AP)
Tel. 0735.701884

DONNE CHE AMANO TROPPO

Una chiave di lettura dei femminicidi

Di fronte ai quotidiani femminicidi, sicuramente occorre una analisi complessa ed esaustiva che non è nelle mie capacità, ma mi sento di caldeggiare vivamente a tutte le donne che leggono il Liofante la lettura di un libro, a mio parere, molto utile per affrontare il problema. Ho letto *"Donne che amano troppo"* nel 1895, anno della sua prima stesura, per capire perché donne di ogni estrazione sociale e di ogni età si potessero imbarcare in rapporti disastrosi e violenti con gli uomini. E soprattutto perché potessero continuare tali rapporti nel tempo, nonostante tutto.

L'autrice Robin Norwood, una psicoterapeuta americana specializzata in terapia della famiglia, analizza le cause attraverso la presentazione di casi da lei affrontati nella sua lunga esperienza; alla base, afferma, c'è la condizione di molte donne di amare troppo, condizione vista dall'autrice come una ossessione pericolosa e debilitante.



Ma amare non è una condizione necessaria in una coppia affinché si alimenti il rapporto?, mi chiedevo all'inizio della mia vita a due. Non basta farlo incondizionatamente, dice l'autrice, se alla base c'è da parte della donna una personalità ferita che la porta ad amare troppo. Ma quand'è che si ama troppo? Quand'è che l'amore si trasforma in qualcosa di malsano, di pericoloso per la nostra salute fisica e mentale?

"Quando essere innamorati significa soffrire, stiamo amando troppo," risponde la Norwood "quando giustifichiamo tutti i malumori, il cattivo carattere, l'indifferenza, i tradimenti del

partner, stiamo amando troppo. Quando siamo offese dal suo comportamento ma pensiamo che sia colpa nostra perché non siamo troppo attraenti o abbastanza affettuose, stiamo amando troppo".

La Norwood ci dice che quando amiamo troppo, in realtà non amiamo affatto, perché siamo dominate dalla paura di rimanere sole, di non essere degne d'amore, paura di essere ignorate e abbandonate. E allora cosa fare? E' necessario, magari rivolgendosi a uno specialista, di guardarsi indietro, verso l'infanzia, a quando si sono fatti i primi conti con i ruoli familiari: amore per il padre, attaccamento alla madre, esperienze di violenza, terrore dell'abbandono. Se una bambina è stata trascurata o abbandonata dal padre, tenderà da grande a trovare un uomo che la trascuri e la abbandoni.

Molte donne commettono l'errore, continua la Norwood, "di cercare un uomo con cui sviluppare una relazione senza aver sviluppato una relazione con se stesse; corrono da un uomo ad un altro, alla ricerca di quello che manca dentro di loro. Nessuno può amarci abbastanza da renderci felici se non amiamo veramente noi stesse, perché quando nel nostro vuoto andiamo cercando l'amore, possiamo trovare solo altro vuoto".

"E allora cosa deve fare una donna che ha la sventura di amare troppo? Deve accettarsi e riconoscere la realtà per quello che è, e a permetterle di esistere come è, senza sentire il bisogno di cambiarla. Questo è il segreto di una felicità che non viene dalla pretesa di manipolare le cose e le persone che ci circondano, ma dalla capacità di sviluppare una pace interiore, anche di fronte alle provocazione e alle difficoltà". *Donne che amano troppo, Robin Norwood, Universale Economica Feltrinelli.*

Diana Pulsoni

Rileggendo LETTERA A UNA PROFESSOROSSA di Don Milani

Eancora attuale il libro "Lettera a una professoressa" di Don Milani scritto da don Lorenzo Milani e gli alunni della scuola di Barbiana, una canonica del Mugello a pochi chilometri da Firenze.

Siamo negli anni sessanta, prima ancora dell'istituzione della scuola media unica, nell'ottica di una istruzione di stampo gentiliana: da una parte il lavoro manuale, dall'altra i licei, una scuola per pochi e quasi esclusa alle classi meno abbienti.

Don Milani istruisce un gruppo di ragazzi dediti ai lavori agricoli che una scuola tradizionale avrebbe scartato a priori e dà loro voce; fondamentalmente la Lettera è un atto di accusa contro l'atteggiamento selettivo della scuola, addirittura classista verso i poveri.

Un'opposizione messa in atto attraverso il sistema dei voti e delle bocciature.

Il mondo rurale cui la Lettera fa riferimento oggi non c'è più in Italia, la nostra è una società terziaria dominata dall'informatica e dalla comunicazione. Dunque da un punto di vista economico e tecnologico Lettera a una professoressa appartiene a un'altra era geologica, ma da un punto di vista sociale è

ancora di estrema attualità perché il panorama è mutato di poco. Per certi versi è addirittura peggiorato. Forse oggi si boccia meno nell'arco della scuola dell'obbligo, ma non è sempre garantito a ciascuno "il sapere" di cui ha bisogno per essere cittadino sovrano. In linea con l'ideologia dominante la scuola propone come fine la carriera, e usa lo spauracchio dei voti e delle bocciature per spronare i ragazzi a studiare. Bisogna proporre di studiare per tutt'altri motivi, primo fra tutti la dignità personale che significa essere sempre in grado di decidere noi cosa fare o non fare. Per questo Lettera a una professoressa chiede alla scuola di difendere i ragazzi dalle mode, non mettendoli sotto una campana di vetro ma insegnando loro a pensare e a non fare mai niente prima di averlo passato al vaglio della propria testa.

Bisogna lavorare, come a Barbiana, per una scuola-finestra sul mondo, una finestra costantemente aperta tramite la lettura del giornale e l'incontro con le realtà esterne. La scuola deve dare a tutti la capacità di capire la realtà, di esprimere la propria opinione e di capire quella altrui. Esattamente gli stessi contenuti rivendicati dalla Lettera che fa della lingua il fulcro di una scuola libera, democratica e popolare.

Diana Pulsoni



NOVEMBRE 2017		DICEMBRE 2017	
1	MER	1	VEN
2	GIO carta	2	SAB
3	VEN	3	DOM indifferenziato
4	SAB	4	LUN
5	DOM indifferenziato	5	MAR plastica, lettino
6	LUN	6	MER
7	MAR plastica, lettino	7	GIO carta
8	MER	8	VEN
9	GIO vetro	9	SAB
10	VEN	10	DOM indifferenziato
11	SAB	11	LUN
12	DOM indifferenziato	12	MAR plastica, lettino
13	LUN	13	MER
14	MAR plastica, lettino	14	GIO vetro
15	MER	15	VEN
16	GIO carta	16	SAB
17	VEN	17	DOM indifferenziato
18	SAB	18	LUN
19	DOM indifferenziato	19	MAR plastica, lettino
20	LUN	20	MER
21	MAR plastica, lettino	21	GIO carta
22	MER	22	VEN
23	GIO vetro	23	SAB
24	VEN	24	DOM indifferenziato
25	SAB	25	LUN
26	DOM indifferenziato	26	MAR plastica, lettino
27	LUN	27	MER
28	MAR plastica, lettino	28	GIO vetro
29	MER	29	VEN
30	GIO carta	30	SAB
		31	DOM indifferenziato

Giorno di chiusura: Mercoledì mattina

DERMOCOSMESI OMEOPATICI ERBORISTERIA PREPARAZIONI GALENICHE

FARMACIA Dr. D'AVELLA

Via Salaria, 141 - COLLI DEL TRONTO (AP)
Tel. 0736 890439 - Fax 0736 891061

FALEGNAMERIA SPINELLI & VIVIANI

ARREDAMENTI PERSONALIZZATI INFISSI SU MISURA

Via Vargo, 26 - 63079 Colli del Tronto (AP)
Tel. 0736 890440 - Fax 0736 893007
E-mail: spiviv@libero.it

IL "LABORATORIO MUSICALE"

La musica a Colli del Tronto

L'alphabetizzazione musicale è parte integrante e irrinunciabile per la formazione dell'uomo, per avere "maggiore ricchezza nel futuro", nei rapporti sociali e umanitari di cui ogni uomo ha bisogno. L'introduzione nei Programmi della Scuola Elementare della educazione al suono e alla musica non rappresenta solo l'inserimento di una nuova disciplina, vista come continuità con i programmi della Scuola Media Inferiore, ma è soprattutto un segnale di attenzione nei confronti dell'importanza che la musica e i suoni hanno avuto da sempre come linguaggio universale tra i popoli. **IL LABORATORIO MUSICALE** è concepito sul modello dell'officina, dell'atelier, della bottega rinascimentale, un luogo dove fare musica in modo amichevole, dove si possa imparare attraverso il fare, e imparare assieme, imparare in comunità, a differenza di quanto l'educazione musicale tradizionale punta sull'individuale, sul singolo, sul solista. Il Laboratorio si propone, inoltre, di integrare l'aspetto vocale a quello strumentale, proseguimento naturale del percorso formativo che, partendo dalla voce, si estende alla sperimentazione strumentale, cercando di equilibrare in questo modo la tradizionale dicotomia dell'apprendistato musicale tra cantanti (che non suonano) e strumentisti (che non cantano) e restituirla alla sua originale unità. Il piacere di far musica insieme costituisce, senza dubbio, un incentivo per intraprendere lo studio di uno strumento musicale in modo del tutto naturale, e rappresenta un prolungamento altamente educativo, con le attività che il **LABORATORIO MUSICALE** propone, rafforzandone la formazione mirata alla personalità dell'individuo. L'uso di metodologie moderne e degli strumenti ad esse adeguati facilita l'approccio amichevole all'espressione musicale intesa come linguaggio volto alla comunicazione di contenuti non riducibili alla parola; amplia inoltre le aspirazioni dei ragazzi ben oltre quelle suggerite dai prodotti di tipo commerciale che i mezzi di comunicazione di massa propongono in modo pertinace. Spazio Musica 55 invita bambini, ragazzi e adulti a partecipare affinché gruppi di giovani e meno giovani possano formare un grande "coro e orchestra" per arricchire sempre più il nostro territorio.

Fare musica insieme rappresenta, in questo senso, un momento di aggregazione sociale positiva.

Mario Feriozzi

IL PRIMO UOMO? FORSE È NATO IN MAROCCO

Da Focus 2017

Il Reperti fossili di 300.000 anni fa di Homo sapiens scoperti nel sito marocchino di Jebel Irhoud, hanno caratteristiche più arcaiche rispetto a quelle riscontrate nel fossile etiope che risale invece a 195.000 anni fa, afferma il ricercatore Stefano Bertazzi, unico italiano, che lavora con il gruppo di ricerca che studia nel sito marocchino.

"Si può ipotizzare, alla luce dei nuovi reperti, che la culla dell'umanità, segue a pag. 8

C@R TECHNOLOGY
Di Ciabattoni Luigi & C. S.n.c.
Officina meccanica - Elettrauto
Centro revisione auto & moto
Via salaria, 77 - Colli del Tronto (AP)
Tel: e Fax 0736.811922

Tel. e Fax 0736.898486 - Cell. 347.9102136
MOTORIDER
di Francesco Matricardi
progettazioni meccaniche
vendita, elaborazione e riparazione
moto e scooters
Via Vittorio Emanuele, 2
63079 COLLI DEL TRONTO (AP)

MOTO CLUB
CRUENTUM
C.O.N.I.
COLLI DEL TRONTO -AP-

MACELLERIA
SEPRONI ENRICO
Via Roma, 14
Tel. 0736 89 00 03
63079 Colli del Tronto (AP)

COLLIMPRESAGIOVANE

3° Appuntamento

Poche cose, semplici ma gustose: prodotti di alta qualità, cucina curata, personale cortese, ambiente confortevole. Quante volte cerchiamo tutte queste qualità in un "ristorante" e non le troviamo unite? Mettere assieme i pezzi del puzzle non è un'impresa, ma una semplice necessità. Partiamo dalla base, dai prodotti del territorio, prendendo poi di volta in volta delle chicche particolari dalle cantine, dai caseifici, dai pastifici e da tutto quello che è locale. Sabrina fa promozione al miglior "km 0" al fine di far conoscere alla gente specialità alle quali non è più abituata se non andando a pranzo dalla nonna! Una cucina leggera, attenta alle esigenze di tutti e comunque mai troppo elaborata; piatti semplici e gustosi che allietano il palato. Il suo è un "magazine dei buoni sapori" continuamente alla ricerca dell'eccellenza enogastronomica locale.

Sabrina è Choco Café; un'altra bella realtà collese dove la famiglia fa la differenza, il punto di forza.

Abbiamo parlato con lei e abbiamo discusso di orti, cibo sano e tradizionale, erbe aromatiche, vini, slow food,..... è stato forte!

Ridare valore al cibo nel rispetto di chi lo produce, in armonia con gli ambienti e nel rispetto delle tradizioni locali: questo è l'obiettivo per il futuro di Sabrina che da metà settembre si vedrà impegnata in un corso da sommelier affinché la sua preparazione e specializzazione nel settore enologo cresca sempre più. In bocca al lupo Sabrina e mentre tu sei impegnata nel corso, noi ci gustiamo le ottime crostate di mamma Marisa realizzate con le marmellate del vostro orto.

Barbara Muscelli

BORSE DI STUDIO "BIM"

Il 5 giugno 2017 si è conclusa l'edizione 2017 del Pacchetto scuola BIM, con la premiazione delle scuole e degli studenti del Piceno e la consegna dei riconoscimenti da parte del Presidente Luigi Contisciani. Durante cerimonia, svoltasi presso il Palariviera di San



Benedetto del Tronto, il Bim Tronto ha consegnato le cento borse di studio come sostegno diretto agli studenti per coprire le spese sostenute per rette, trasporto o libri di testo, agli allievi delle scuole medie superiori. Nel particolare 75 sussidi del valore di 300 euro e 25

di 500 euro per l'ultimo anno. Tra i tanti, anche 5 ragazzi di Colli del Tronto hanno ricevuto il meritato riconoscimento: (a partire da destra nella foto) Giostra Gianluca - Quinzi Anna - Amadio Giulia - Vecchiarelli Giorgia - Vagnoni Davide. Ha consegnato gli attestati Tacconi M. Rita, presente con loro nella foto. Bravi, ragazzi!

L'apprendimento è un tesoro che seguirà il suo proprietario ovunque (Proverbio cinese).

C.D.

Parrucchieria
Gigliola e Luisa
di DI LORENZO GIGLIOLA & C. SNC
Via Ugo Foscolo, 14/b
63030 Colli del Tronto (AP)
Tel. 0736 898048
Ab. 0736 814500/0736 890497

VERPAS IMPIANTI SNC
di Verdecchia G. e Pasqualini S.
VERPAS
Impianti
Via Carlo Lozzi, 15/A
63079 Colli del Tronto (AP)
Giovanni 348 82 67 036
Simone 340 15 53 326
verpas.impianti@libero.it

DISCORSI DI ARTE

a cura di Guido Crocetti

In questo numero tratteremo la figura del patrono di Ascoli e della sua influenza sull'arte della città: S. Emidio. Il Duomo, ad egli intitolato, sorge nel luogo dove già nel IV-V secolo esisteva un tempio pagano; domina Piazza Arringo, la più antica piazza della città, sede in epoca medievale delle "arringhe", riunioni popolari in cui si deliberavano le varie decisioni pubbliche del libero comune di Ascoli. L'edificio si presenta come una sommatoria di vari interventi e stili che i diversi committenti hanno sta-



abilito nel corso dei secoli ma indefinitiva può essere classificato come romanico-gotico. Ad oggi la facciata in travertino, la pietra tipica di Ascoli, si presenta scandita da quattro colonne corinzie sormontate da architrave, fregio e cornicione. Al centro di essa si trova il portale d'ingresso protetto da colonne dimezzate di gusto ionico, ai lati due nicchie che ospitano dei sedili e in alto, due torri a base quadrata di cui solo una, quella di destra, è stata ultimata. Sul lato nord della chiesa vi è un secondo portale dedicato alle Muse, reminiscenza dell'antico carattere pagano dell'edificio, racchiuso da lesene corinzie e sormontato da una bifora gotica. Internamente la chiesa si presenta con la classica pianta "a croce latina" suddivisa in tre navate da pilastri ottagonali che sorreggono le volte. Nei lati delle navate trovano spazio delle cappelle dedicate alla Madonna delle Grazie, al Sacramento e al SS. Crocifisso. Il transetto, occupato dall'altare maggiore e da un ciborio ligneo, ha alle spalle un coro in noce di ottima fattura. All'interno del complesso sono conservati anche dei beni mobili degni di menzione come il famoso polittico di S. Emidio del Crivelli, la statua di argento e oro del Santo del Vannini e le 5 campane che compongono il concerto campanario. Dal transetto è possibile accedere alla cripta suddivisa in sette navate da 63 colonne in marmo e travertino, che accoglie le reliquie del patrono. Il nome Emidio, diffuso soltanto nel nostro comprensorio e pressochè sconosciuto nelle altre parti d'Italia, identifica la figura del vescovo che, nato nell'odierna Germania, discostatosi subito dalle direttive del paganesimo per convertirsi al cristianesimo, si dirige in Italia e, dopo molto peregrinare, si stabilisce ad Ascoli. Qui, nel 309, sempre per contrasti di matrice religiosa, si scontra con il prefetto romano Polimio il quale lo condanna a morte per aver convertito e battezzato sua figlia Polimia nelle acque del fiume Tronto. Polimio ordinò anche l'arresto di Polimia che per evitarlo, si buttò in un crepaccio nei pressi dell'odierno monte Ascensione; da qui il nome dell'attuale Polesio. Sant'Emidio fu decapitato, pratica questa utilizzata per le personalità dotate di grandi qualità intellettuali, il Santo (cefaloforo - portatore di testa) raccolse la propria testa e la condusse nel luogo ove oggi sorge Sant'Emidio alle Grotte, primo luogo di tumulazione delle spoglie. Il Santo è noto come protettore contro i terremoti e questo culto nasce proprio come voto della popolazione ascolana per essere scampata ad una serie di terremoti di forte intensità agli inizi del 1700. Sant'Emidio dimostra come nell'arte la reciproca influenza tra personalità rilevanti ed opere a loro dedicate è molto frequente e attesta che la credenza popolare può spesso influenzare anche la religione ufficiale. ■

FASCISMO E ANTIFASCISMO

Cos'è il Fascismo? Cos'è l'Antifascismo? Dal punto di vista storico la risposta è semplice. Il Fascismo è il movimento politico guidato da Benito Mussolini che nel 1922 diviene Presidente del Consiglio a seguito della marcia su Roma. Poi, a partire dal 1925, cioè dopo l'assassinio del deputato socialista Matteotti, con l'emanazione delle "leggi fascistissime" il Fascismo si trasforma in un regime che muta profondamente l'assetto dello Stato introducendo il totalitarismo, che non è altro che la negazione per principio della libertà e della coscienza individuali nonché la legittimazione della repressione del dissenso. L'esperienza storica del Fascismo infine si è conclusa nel periodo 1943-45 con l'occupazione straniera dell'Italia a seguito della disfatta militare nella seconda guerra mondiale e la guerra civile. Invece, l'Antifascismo è stato inizialmente (prima della marcia su Roma) l'opposizione alla violenza fascista e dopo il 1925 l'opposizione al regime (da parte dei liberali e di coloro che per ragioni politiche si erano trovati costretti ad emigrare): ha infine alimentato in parte la Resistenza ed è a fondamento della Carta Costituzionale approvata nel 1948 e che, appunto, in contrapposizione al Fascismo si preoccupa di garantire l'esercizio della libertà politica, quella che più di ogni altra il totalitarismo fascista aveva negato.

Come è possibile che a quasi settantacinque anni dalla sua caduta continuiamo a parlare di Fascismo e Antifascismo? Come ci si può nel 2017 dichiarare fascisti o antifascisti? Secondo me, dal punto di vista di chi si continua a dichiarare fascista la ragione non sta nella nostalgia, perché nessuno degli attuali "fascisti" ha vissuto il regime: del fascismo costoro, al massimo, hanno sentito parlare in famiglia o hanno letto sui libri. Quindi, si dichiarano "fascisti" non perché nostalgici ma perché hanno assorbito e fatto propria l'ideologia fascista; cioè per essi, a prescindere dal livello di consapevolezza che ne hanno, il Fascismo non è un evento storico ma un'idea che ha validità perenne, un ordine ideale della società che può realizzarsi in ogni tempo. In altri termini, il Fascismo è sempre attuale perché esprime l'idea dello Stato: così Mussolini, quando la sua esperienza stava crollando, diceva che "nessun fenomeno può impedire al sole di risorgere" intendendo appunto che il fascismo con o senza di lui sarebbe necessariamente tornato. D'altra parte, dal punto di vista di chi si dichiara oggi antifascista il fascismo non è lo Stato ideale ma un vizio congenito, la tendenza naturale a servirsi in politica della prevaricazione e della violenza, quindi una pratica politica distorta ma sempre possibile: in tal senso, l'Antifascismo non solo deve esserci ma deve sempre essere vigile perché il Fascismo, cioè il Male, può tornare. In altri termini, l'attuale Antifascismo vuole essere la lotta del Bene contro il Male: il Male, cioè la tendenza in politica alla prevaricazione e alla violenza, non può mai essere estirpato ma, per far trionfare la Giustizia, bisogna sempre lottare contro di esso, di volta in volta impedendo che risorga. Insomma, Fascismo perenne e Antifascismo perenne.

Orbene, a mio giudizio la contrapposizione Fascismo-Antifascismo è priva di senso. Da una parte, coloro che si dichiarano oggi "fascisti" debbono prendere atto che il Fascismo (quello storico, l'unico Fascismo possibile) non ha rappresentato lo Stato ideale ma solo un'esperienza storica (per altro, complessivamente tragica); e lo possono sapere grazie ad una scuola che ne garantisce lo studio senza pregiudizi. Dall'altra, coloro che si dichiarano Antifascisti debbono rendersi conto che il Fascismo si è imposto solo per condizioni storiche e, quindi, che per difendere la libertà (dovere sacro) bisogna operare per far sì che si creino le condizioni (economiche, sociali, ecc) per la sua salvaguardia e per il suo progresso.

Arturo Verna

Relax

Un totano e una seppia stanno litigando animatamente, ad un certo punto della disputa la seppia rivolta al totano sbotta: - ti venisse un polpo!

IDRO-CALOR
DUE A
CAMINI - STUFE
CERAMICHE - RUBINETTERIE - SANITARI
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
TRATTAMENTO ACQUE
PANNELLI SOLARI
Via Salaria, 26 CASTORANO (AP)
Tel. 0736.811945 - Fax 0736.814468

la tigna
ristorante pizzeria pub
Ristorante
Pizzeria
Vineria
Tel. 0736 89229
63079 Colli del Tronto
Via Salaria, 231/a
CUCINA A BOLLITUM

Impresa Edile
Fili CALCAGNI snc
Via G. Leopardi, 19
63079 COLLI DEL TRONTO (AP)
Tel. 349 6905681 - 3387634130

Sabatino e Simona
creazioni
Via Arno, 34 - Castel di Lama (Ap)
Tel. 0736. 814386

Fiabe dello Spirito

A cura di
Nazzareno Quinzi

Come si può parlare di Dio

Chiese l'allievo al maestro, come si può parlare di Dio? Il maestro rispose "con il silenzio". Perché dunque usi le parole per parlare? Il maestro allora scoppiò a ridere e disse: "Quando parlo, non devi ascoltare le parole, mio caro, ascolta il silenzio."

CIAO TERESA!

Che la morte faccia parte della vita di tutti noi lo sappiamo bene... Che la morte lascia nella vita di chi resta un vuoto incalcolabile lo sappiamo bene... Ma quando a morire sono persone speciali come te, persone che con il loro essere semplicemente se stesse diventano un grandissimo esempio per tanti... allora il vuoto diventa ancora più grande!

La Pro Loco e la Redazione si stringono al dolore della famiglia Zeppilli.

Francesca Pietrangelo

continua dalla pag. 2

un pò tutti felici e protagonisti di quelle giornate. Anche il cibo era protagonista: oltre allo "sdju" e la "vvtella", la padrona di casa preparava i pranzi con alimenti di notevole pregio alimentare, lonze, prosciutti stagionati, pollame ruspante, primi piatti elaborati, le ciambelle all'anice. Lo scrittore, ormai canuto, porta con sé qualcosa di quel mondo che non c'è perché passato e sembra quasi ritrovare quella ricerca di leggerezza, di gioia, di festa nelle manifestazioni popolari come una sagra di un borgo ed alla domanda non fatta risponderebbe sì. Non sappiamo cosa le nuove generazioni porteranno con loro di questo vorticoso presente, sicuramente cose diverse da quella ricerca di gioia semplice ed allora come tutte le più belle cose anche le sagre in un futuro, speriamo lontano, finiranno. Sempre di più in città italiane prendono vita eventi gastronomici: privati specialisti di cucina tipica sono invitati a manifestazioni inventate da organizzatori di professione. Le risposte degli "intervistati" sono puzzle di un mosaico che raffigura brillantemente il diventato ma forse già di un passato prossimo non potrebbero più descrivere un simile diventare. In prima pagina del n. 4 de "Il Liofante" il titolo: "sagra difficile ma ben riuscita"....

Francesco Ficcadenti

VIVA LA DIETA

Ma solo se mediterranea. A maggior ragione dopo che L'Unesco l'ha riconosciuta nel Novembre del 2010 Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità con la seguente motivazione "La Dieta Mediterranea è molto più che un semplice alimento. Essa promuove l'interazione sociale, poiché il pasto in comune è alla base dei costumi sociali e delle festività condivise da una data comunità, e ha dato luogo a un notevole corpus di conoscenze, canzoni, massime, racconti e leggende. La Dieta si fonda nel rispetto per il territorio e la biodiversità, e garantisce la conservazione e lo sviluppo delle attività tradizionali e dei mestieri collegati alla pesca e all'agricoltura nelle comunità del Mediterraneo". Pane, pasta, verdure, legumi, frutta fresca e secca, carni bianche, pesce, latticini, uova, olio d'oliva e vino sono gli alimenti alla base della Dieta Mediterranea, un modello alimentare sano ed equilibrato basato per lo più su cibi di origine vegetale e che viene tramandato di generazione in generazione in sette Paesi affacciati sul Mediterraneo. Molti studi hanno dimostrato inoltre che aiuta a prevenire le principali malattie croniche come patologie cardiovascolari, diabete e obesità e, grazie al potere antiossidante dell'olio d'oliva unito al consumo di verdure, un mezzo importante nella prevenzione dei tumori.

La Redazione



ATLETICO AZZURRA COLLI

MERCATO COMPLETATO: ORA IL CAMPO

È prontissima a ripartire la stagione agonistica dell'Atletico Azzurra Colli di mister Fusco. La squadra, completata dal ds Traini e dal presidente Fioravanti col botto di Agosto ovvero Biancucci, si presenta ai nastri di partenza come probabile outsider con l'obiettivo di stupire e migliorare assolutamente la posizione della scorsa stagione. È lo stesso Vittorio Traini ad aver dichiarato nei giorni scorsi la sua soddisfazione: "Siamo contenti della squadra e di come procede il mercato. Tanti nuovi arrivi che stanno ben amalgamandosi, senza però dimenticare il fondamentale apporto del nostro capitano, Guido Crocetti, un vessillo da portare con orgoglio per tutti i campi della regione Marche. Nessun'altra squadra può annoverare tra le sue fila un calciatore simile con una così alta incidenza e un trascorso così importante. "Dopo alcune amichevoli poco brillanti, nella prima gara ufficiale di coppa la squadra di Fusco non ha fallito la missione, battendo la giovane Jrvs con le reti di Biancucci e Di Semplicio. L'Atletico Azzurra Colli ha palesato un buonissimo gioco ed ha addirittura avuto la pecca di non concretizzare al massimo le tante palle gol avute. Il 23 però si inizierà a fare sul serio anche in campionato. Li i punti peseranno e ogni occasione dovrà essere capitalizzata al massimo."

Manuel Fioravanti

ABBONATI SUBITO AD ARCOBALENO D'ITALIA

Cogli l'occasione di scoprire le meraviglie del nostro Paese.

Un anno di appuntamenti con la storia, la cultura e le tradizioni d'Italia per conoscere gli itinerari più suggestivi, i percorsi del gusto, le sagre di città e gli eventi da non perdere.



SCOPRI I VANTAGGI E LE TARIFFE DELL'ABBONAMENTO ANNUALE

Offerta riservata alle Pro Loco che vogliono acquistare abbonamenti annuali (4 numeri) da omaggiare ai propri associati (la spedizione della rivista al singolo associato riparte in aggiunta "dalla sede Pro Loco di riferimento")

FINO AL
55%
DI SCONTO

25 ABBONAMENTI
€ 280,00
€ 200,00

50 ABBONAMENTI
€ 500,00
€ 300,00

100 ABBONAMENTI
€ 1000,00
€ 480,00

Promozione dedicata a chi desidera acquistare un abbonamento annuale singolo (composto da 4 numeri)

PRO LOCO ASSOCIATA UNPLI
€ 10,00

POSSESSORE TESSERA DEL SOCCO
€ 12,00

NON SOCCO PRO LOCO
€ 18,00

Costo SINGOLO NUMERO € 5,00 (più spese spedizione) | Costo COPPIA ARCOBALENO € 9,50 (più spese spedizione)

PRO LOCO ASSOCIATA UNPLI
Viale F.lli. 1000 - www.arcoabaleno.it/vip/proloco
1° aprile 2017 - mail: abbonamenti.arcoabaleno@proloco.info

PRO LOCO ASSOCIATI
Piazza Garibaldi, 12 - 20133 Roma
Tel. 39.0677348
www.arcoabaleno.it

UNPLI PRO LOCO

→→→→→ Pasta all'Uovo ←←←←←
L'Angolo della Pasta
di Cosenza Davide e Chiara

Tel. 0736 89 99 15
Chiara 345 35 28 501
Davide 340 87 42 642

Via G. Matteotti, 2/E
63079 COLLI DEL TRONTO (AP)



**PANETTERIA
PASTICCERIA
PIZZERIA**

Via Salaria
COLLI DEL TRONTO
Tel: 0736 890725

eurocot
S.P.A.

trasporti
& depositi

S. Benedetto del Tronto

PORTO D'ASCOLI Via Val Tiberina, 91 Tel. 0735.751888
MILANO - Cerro al Lambro Via Autosole, 8 Tel. 02.503510
BOLOGNA Interporto - Blocco 4/5-C/D Tel. 051.6650329
PESCARO Via Macerata, 20 Tel. 0721.21213
FANO Bellocchi - Via U. La Malfa, 3/A Tel. 0721.855017/19
ANCONA S.S. 16, Km. 307 Tel. 071.2868019 r.a.
CIVITANOVA MARCHE Via Ferrari, 1 Tel. 0733.897297
PESCARA - S. Giovanni T. Via Po, 92 Tel. 085.4462624 r.a.
TERMOI Contrada Pantano Alto Tel. 0875.752210

IL LIOFANTINO

A cura di Francesca Pietrangelo

UN MONDO TUTTO TONDO!

C'era una volta un pallino di nome Ball, che era tutto colorato e perfettamente tondo. Il pallino Ball amava quella sua forma e soprattutto amava tutto quello che era tondo come lui e che considerava, l'unica forma veramente perfetta. Proprio per questo, cominciò ad odiare così tanto le altre forme che abitavano il suo mondo, che un giorno si mise in testa di mandarle via tutte. L'impresa non fu facile, ma con molta calma ed astuzia, il pallino Ball riuscì nella sua impresa. Oh... all'inizio tutto questo gli sembrò davvero fantastico!! Il suo mondo, ora che tutto era diventato solo tondo, era il mondo che aveva sempre sognato... era diventato, finalmente, un mondo perfetto!! Niente diversità, niente angoli e niente spigoli. Ma con il passare del tempo il pallino Ball si rese conto che quell'idea di creare un mondo "tutto tondo", non era poi tanto fantastica. Infatti, piano... piano, giorno dopo giorno, cominciò ad accorgersi che non c'era in giro più niente di nuovo da vedere. Le cose erano tutte talmente uguali, che anche gli altri abitanti del mondo "tutto tondo", cominciarono ad annoiarsi. Nessuno aveva più voglia di uscire e soprattutto, tutti avevano completamente perso il piacere del conoscere e dello scoprire. Allora il pallino Ball si rese conto di aver fatto proprio una grande sciocchezza a pretendere che tutti fossero come lui. Forse anche il quadrato poteva essere bello e veramente interessante con quella sua forma piena di angoli e di spigoli... almeno tanto quanto lo poteva essere il rettangolo, o il triangolo, o addirittura l'esagono. Perché ognuno di loro, con quelle diversità e quelle particolarità, che lui aveva sempre odiato tanto, rendevano il mondo molto più bello da vivere. Fu dopo tutti questi ragionamenti, che il pallino Ball si mise in testa di cominciare la sua nuova impresa... far tornare tutti gli abitanti, di tutte le forme, nel suo nuovo mondo. Che ora, non era più un mondo "tutto tondo", ma era un mondo "tutto diverso". E poi... a pensarci bene, dopo aver riportato tutti a casa, il pallino Ball si chiese: "Ma chi è che può stabilire cosa è perfetto e cosa non lo è?!"

Francesca Pietrangelo

ALLA SCOPERTA DEI SEGRETI DELLA NATURA

Axolotl - un animale che non vuole diventare grande.

L'Axolotl è una salamandra neotetica, ovvero è un animale con la rara prerogativa di non diventare mai adulto. Infatti compie tutto il suo intero ciclo vitale allo stadio di larva, come si nota dalla spina dorsale, tipica dei girini, che conserva nel corso di tutta la sua vita e

che percorre quasi tutta la lunghezza del suo corpo, e dai ciuffi branchiali che gli spuntano dalla testa. Originario del lago di Xochimilco, a sud di Città del Messico, trova il suo habitat naturale nei corsi e specchi d'acqua del Messico, più o meno profondi e ricchi di vegetazione, al riparo da correnti. L'Axolotl si distingue dal resto delle salamandre per le sue abitudini esclusivamente acquatiche. In rarissimi casi l'Axolotl può maturare fino alla metamorfosi ed emergere in superficie. Il suo colore varia dal marrone al rosa, al dorato fino al nero e la sua livrea ha la possibilità di cambiare colore per mimetizzarsi con l'ambiente circostante. Gli Axolotl possono raggiungere le dimensioni ragguardevoli e toccare i 30 centimetri di lunghezza, sebbene in media si aggirano attorno ai 15. Godono di una lunga vita, sopravvivono anche 15 anni nutrendosi di molluschi, vermi, larve, crostacei e alcuni pesci. Considerato quasi del tutto estinto, la popolazione dell'Axolotl è stata messa a dura prova sia da vari predatori che ne hanno minacciato l'esistenza, come l'Airone ma anche dall'uomo, a causa dei massicci interventi di drenaggio e contaminazione compiuta sulle acque lacustri per soddisfare il fabbisogno della vicina Città del Messico. Inoltre sono molto ricercati come specie da acquario e, arrostiti, sono considerati dal popolo messicano, una vera leccornia.

Escursione in grotta.

L'escursione permette di provare l'emozione della speleologia con la visita della Grotta dell'Infinito nel complesso carsico del Parco Regionale Gola della Rossa e di Frasassi, e si terrà il 12/11. La cavità si raggiunge con una bella e panoramica escursione nel silenzioso e buio ambiente interno, percorribile a piedi fino alla parte terminale che si chiude con un laghetto e piccole diramazioni tra concrezioni carsiche e stillicidi. Lungo la strada del rientro si farà sosta al Castello di Piticchio per la 31° Festa d'Autunno. Per info contattare l'Ufficio del Turismo del Comune di P. Sant'Elpidio allo 0734/908263 dalle 9 alle 13 o via mail: pseturismo@elpint.it.

BUONA LETTURA

Desiani Mario - *Con le ali ai piedi* - Mondadori, 2015 - Età 6/8 anni

PICCOLI ESPERIMENTI

Gonfiamo un palloncino. Sembra una magia in realtà è una piccola reazione chimica tra due sostanze. Prova, magari con l'aiuto di mamma e papà ad eseguire questo semplice esperimento per comprendere meglio come si svolge una reazione chimica.

Occorrente: Bicarbonato di Sodio; Bottiglia piccola di plastica; Aceto; Palloncino.

Svolgimento: Versa alcuni cucchiari di aceto nella bottiglia. Aiutandoti con un foglio di carta arrotolato, metti un po' di bicarbonato di sodio all'interno del palloncino sgonfio. Infilare il palloncino nel collo della bottiglia, così il bicarbonato cadrà nell'aceto e il palloncino inizierà a gonfiarsi!

Non è una magia, ma una reazione chimica tra l'aceto (sostanza acida) e il bicarbonato di sodio (sostanza basica). Queste due sostanze hanno reagito fra loro, producendo un sale (acetato di sodio), acqua e anidride carbonica. È stata proprio l'anidride carbonica a produrre le bollicine che hanno gonfiato il palloncino.

BONSAI • BONSAI • BONSAI • BONSAI • BONSAI • BONSAI



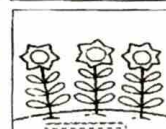
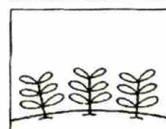
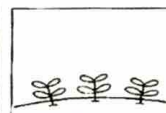
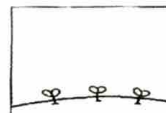
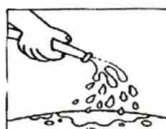
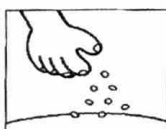
CAMAIONI

PIANTE • FIORI • ADDOBBI • FLOREALI • ARTICOLI • DA REGALO

www.camaioni.com

Via Ugo Foscolo, 1 - Colli del Tronto (AP) - Tel 0736 890060 - Fax 0736 898519

RIORDINA IN SEQUENZA



MARUCCI LINO

VENDITA E RIPARAZIONI CICLI E MOTOCICLI

Via G. D'Annunzio, 6
63079 Colli del Tronto (AP)
Tel. 0736 899854

S.G.A. OPEG

MATERIALE EDILE - INERTI - FERRAMENTA
LEGNAMI - GIARDINAGGIO
IDROTERMO SANITARI - RISCALDAMENTO
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI E ARREDO BAGNO

Via Guarnieri, 12/14 - 63073 OFFIDA
Telefono e Fax 0736 88 02 76
sgaferramenta@tiscali.it
www.sgaedilizia.it

TECNOVERDE
di Varanesi Paolo

Manutenzione giardini
Sistemazione terreno
Muretti a gravità
Potature:
olivi, siepi e fruttiferi

Via Montacoccio, 4 - 63078 SPINETOLI (AP)
334 79 84 687
paolo.varanesi@gmail.com

NATURALMENTE SANI

A cura del Dott. Vittorio Vittori

PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE

Arriva l'inverno, la stagione delle malattie da raffreddamento, le scuole e gli asili riaprono i battenti, batteri e virus fanno festa. Al contrario di quello che pensiamo il sistema immunitario dei bambini è molto attivo e reattivo ma il contatto e la presenza di soggetti portatori di infezioni presenti nelle scuole e negli asili determina un'alta incidenza di malattie da raffreddamento batteriche e virali. Inutile dire che una sana alimentazione aiuta a mantenere il nostro sistema immunitario efficiente e reattivo, una buona abitudine alimentare che possiamo definire con il motto "crudo, vivo e colorato" è alla base di un buono stato di salute.

Per migliorare ulteriormente le performance del nostro sistema immunitario è sicuramente utile una integrazione di minerali come manganese, rame e zinco. Alcuni recenti studi hanno evidenziato come soprattutto lo Zinco sia importante sia in fase di prevenzione che di cura.

Un altro aiuto ci può arrivare dall'omeopatia. Un rimedio molto interessante ed adatto ad adulti e bambini è il **Biofluinum**, una dose a settimana somministrata da settembre ad aprile è utilissima per prevenire le malattie da raffreddamento anche nei bambini piccolissimi.

Il dott. Gianfranco Beghi ha pubblicato recentemente su Multidisciplinary Respiratory Medicine uno studio che evidenzia l'efficacia preventiva di questi preparati.

Per quanto riguarda la fitoterapia invece, riveste un ruolo decisamente importante l'**Echinacea**, l'**Uncaria**, la **Tabebuia**, il **Ribes**, la **Rosa Canina**, la **Propoli** e per chi soffre di sinusite cronica non può mancare l'**Alnus Glutinosa**.

Tutte queste piante le utilizziamo, nella nostra Parafarmacia, combinandole in formulazioni personalizzate e senza nulla togliere alla medicina allopatrica tradizionale, che è di competenza del medico, ci permettono di rendere il nostro organismo decisamente più reattivo nei confronti degli attacchi dei virus e dei batteri riuscendo a tenere lontani antibiotici e cortisonici che devono rimanere l'extrema ratio nella scala degli interventi.

Buona salute a tutti.

Dott. Vittorio Vittori



continua dalla pag. 4

potrebbe essere stata il Nord Africa anziché l'Etiopia." Peraltro, continua, ricerche su reperti ossei e sul DNA fanno risalire la nostra specie a circa 500.000 anni fa. E' quindi possibile che, prima o poi, in qualche parte dell'Africa si scoprano resti ancora più antichi".

La Redazione

Farmacie di turno

Si avvisano i lettori che la seguente agenda può subire cambiamenti non previsti.

Da lunedì 2 a domenica 8 ottobre	- Farm. Dr. Angelini
Da lunedì 9 a domenica 15 ottobre	- Farm. Dr. Tamburrini
Da lunedì 16 a domenica 22 ottobre	- Farm. Dr. Isacco
Da lunedì 23 a domenica 29 ottobre	- Farm. Dr. D'Avella
Da lunedì 30 ottobre a domenica 5 novembre	- Farm. Dr. Pagnoni
Da lunedì 6 a domenica 12 novembre	- Farm. Com. Castel di Lama
Da lunedì 13 a domenica 19 novembre	- Farm. Comun. Castorano
Da lunedì 20 a domenica 26 novembre	- Farm. Comun. Spinetoli
Da lunedì 27 novemb. a domenica 3 dicemb.	- Farm. Dr. Angelini

Farm. Dr. Angelini	- Via Roma, 27	- Appignano	- Tel. 0736 86173
Farm. Com. Castel di Lama	- Largo Petrarca, 2	- Castel di Lama	- Tel. 0736 812677
Farm. Comun. Castorano	- Via Roma, 8	- Castorano	- Tel. 0736 87597
Farm. Comun. Spinetoli	- Via Salaria, 56	- Pagliare	- Tel. 0736 890323
Farm. Dr. D'Avella	- Via Salaria, 141	- Colli del Tronto	- Tel. 0736 890439
Farm. Dr. Isacco	- Via Salaria, 74	- Castorano	- Tel. 0736 812137
Farm. Dr. Pagnoni	- Via V. Emanuele, 47	- Pagliare	- Tel. 0736 899056
Farm. Dr. Tamburrini	- Via Salaria, 366	- Castel di Lama	- Tel. 0736 813511

PARAFARMACIA VITTORI

di Vittori Vittorio & C. Snc

Via Salaria, 34 - 63078 Spinetoli (Pagliare del Tronto) AP
Tel. e Fax 0736 89 28 22
E-mail: vittoriovittori@yahoo.it

Servizio 24 su 24

Onoranze Funebrì

LUCADEI srl

www.lucadei.it
info@lucadei.it
lucadei@libero.it **tel. 0736 89 91 85**

Mobile 335 60 82 994 **Mobile 392 04 64 369**

Via Salaria, 213 - Colli del Tronto (AP) - Fax 0736 89 11 26

BCC CREDITO COOPERATIVO **Banca Picena Truentina**

SEDE E DIREZIONE
Via G. Leopardi, 23 - 63079 Acquaviva Picena - Tel. 0735.76991
Banca@bptcc.bcc.it - www.bancapicenatruentina.it

Acquaviva Picena - Via G. Leopardi, 23 - Tel. 0735.76991 - Fax 0735.764615
Monteprandone - Via Borgo da Mare, 22 - Tel. 0735.62525 - Fax 0735.62554
Centobuchi - Via XXIV Maggio, 2 - Tel. 0735.702145 - Fax 0735.703652
Centobuchi Est - Via San Giacomo, 2 - Tel. 0735.703577 - Fax 0735.705277
San Benedetto del Tronto - Via Gramsci, 29 - Tel. 0735.583412 - Fax 0735.594627
Martinsicuro - Via Roma, 190 - Tel. 0861.761106 - Fax 0861.761126
Grottammare - Piazza Garibaldi, 7 - Tel. 0735.735555 - Fax 0735.735048
Monsampolo del Tronto - Piazza Marconi, 1/A - Tel. 0735.704124 - Fax 0735.704625
Stella di Monsampolo del Tr. - Via Salaria, 178 - Tel. 0735.701240 - Fax 0735.705943
Colli del Tronto - Via Salaria, 176/178 - Tel. 0735.890001 - Fax 0736.890223
Porto d'Ascoli - Via Mare, 163 - Tel. 0735.753823 - Fax 0735.753822
Nereto - Via Regina Margherita, 15 - Tel. 0861.810270 - Fax 0861.810268
Torano - Via Roma, 156 - Tel. 0861.856436 - Fax 0861.851983
Alba Adriatica - Via Mazzini, 43 - Tel. 0861.753753 - Fax 0861.753745
Tortoreto Lido - Via Trieste, 144 - Tel. 0861.788983 - Fax 0861.774269
Colonnella - Via Michelangelo, 5/7 - Tel. 0861.70942 - Fax 0861.740238

Via degli Studi, 14
63030 Colli del Tronto (AP)
Tel. 0736.898584
Cell. 348.5939469

VELARDI URBINI MONTI

ADRIATICA BITUMI S.p.a.

Consulenze e preventivi gratuiti
CAPACITÀ ESPERIENZA
AL VOSTRO SERVIZIO

Conglomerati bituminosi
Lavori stradali
Vernici
Emulsioni bituminose
Bitumi ossidati
per impermeabilizzazioni

Sede: Ascoli Piceno, Via P. Massimi, 3 - Tel. 0736.258226-252186 r.a.
Stabilimento: Colli del Tronto, Via della Stazione - Tel. 0736.899051
Comunanza - Tel. 0736.844453